

SEGNALAZIONI

B. BARBERO AVANZINI (a cura di), *Famiglia e servizi sociali. Una ricerca in Alto-Adige tra bisogni e risorse*, F. Angeli, Milano 1994.

L'Amministrazione Provinciale di Bolzano, attraverso un'indagine commissionata all'Università Cattolica di Milano, ha inteso elaborare le linee della propria politica sociale per la famiglia e riorganizzare i propri servizi socio-assistenziali, a partire da un'analisi dei bisogni delle famiglie, delle risorse che esse attivano per trovare soluzione alle loro necessità e dei problemi aperti che incidono negativamente sulla qualità della vita. La ricerca, dopo aver approfondito i termini teorici sottesi a tutti questi problemi, giunge alla verifica della situazione alto-atesina attraverso l'utilizzo di metodologie e di elaborazioni statistiche adeguate. Nelle conclusioni vengono evidenziate le correlazioni esistenti tra tipologie dei bisogni, modalità di attivazione di risorse differenziate, caratteristiche strutturali e relazionali proprie delle famiglie considerate.

S. BERNARDINI (a cura di), *La società anziana prossima ventura. Problemi e risorse*, ELiDiR, Roma 1993.

Il volume presenta alcuni degli aspetti problematici della politica sociale in rapporto ai noti fenomeni di invecchiamento della popolazione. Il quadro sociale della condizione anziana viene delineato ipotizzando una nuova e dinamica costruzione sociale capace di recuperare a pieno le risorse dell'anziano. All'analisi sociologica del problema, sviluppata anche in termini previsionali e di incidenza elettorale della popolazione anziana, seguono contributi di esperti, studiosi e amministratori locali sugli aspetti più urgenti della programmazione sociale, quali la definizione del piano comunale dei servizi sociali e la costituzione di osservatori provinciali sulla condizione anziana.

G. BETTETINI (a cura di), *La fabbrica di Pinocchio*, Nuova ERI, Torino 1994.

Il volume raccoglie i risultati di una ricerca sulla fortuna del personaggio di Pinocchio che l'industria culturale, non solo italiana, ha tradotto e interpretato entro codici linguistici e comunicativi diversi — dal cinema al fumetto, alla televisione, al videogioco — dando così vita a un grande numero di testi destinati a pubblici sempre nuovi. La ricerca vuole rispondere a due domande fondamentali: che cosa rende le avventure di Pinocchio particolarmente congeniali con le caratteristiche e gli sviluppi più recenti dell'industria culturale; e attraverso quali processi e con quali esiti tale cultura si è impadronita del personaggio di Collodi.

C.M. BOESI - M. TOGNETTI BORDOGNA (a cura di), *L'ente locale riformato tra nuovi diritti e nuove professionalità*, Feltrinelli, Milano 1994.

Le relazioni e i contributi pubblicati in questo volume documentano il dibattito che si è svolto nel corso del Convegno *Autonomie locali: nuovi diritti e nuovi poteri. Gli ambiti sociologici del nuovo quadro istituzionale*, organizzato dalla Sezione lombarda della Società Italiana di Sociologia nel 1991. In tale occasione, sociologi professionali e accademici, insieme a costituzionalisti, funzionari e operatori dei servizi, hanno esaminato alcune delle innovazioni più significative introdotte dalla legge n. 142/1990



nell'assetto delle autonomie locali, con particolare attenzione ai vantaggi che possono derivare a tale contesto dai contributi disciplinari propri della sociologia e della professionalità del sociologo.

L. BOVONE (a cura di), *Creare comunicazione. I nuovi intermediari di cultura a Milano*, F. Angeli, Milano 1994.

Il volume raccoglie i risultati di un'indagine empirica condotta attraverso l'analisi di quasi cento storie di vita di intermediari culturali milanesi, considerati come interpreti privilegiati delle nuove interconnessioni presenti nella società postmoderna tra cultura, professioni e mondo economico. Giornalisti e architetti, galleristi e pubblicitari, direttori di centri culturali, operatori di pubbliche relazioni, del turismo, della televisione e della moda emergono da questa indagine come esperti di un sistema complesso, oltre che come responsabili di rilevanti frammenti della riflessività sociale, da cui in larga parte dipende se e quando l'eccedenza di comunicazione sarà veicolo di confronto ed emancipazione o invece causa di livellamento ed esclusione.

A. CAFORIO, *I racconti di anime*, Celuc, Milano 1994.

Si tratta di un'indagine antropologica sulle apparizioni dei morti come elemento di rifondazione periodica del mondo nella cultura folklorica. Dopo alcuni capitoli di carattere teorico sui racconti delle apparizioni, sul purgatorio come unico aldilà possibile in quanto luogo di una condizione non radicale, sulla «messa dei morti» come riaccadimento di un evento fondante e sui segnali della dimensione mitica, il volume presenta una ricca documentazione di testi che costituiscono il materiale etnografico e di cultura folklorica su cui è stata costruita l'indagine.

H. FALCK, *La prospettiva dell'appartenenza nel servizio sociale*, ed. it. a cura di F. VILLA, Vita e Pensiero, Milano 1994.

Con questo saggio l'autore ha inteso delineare una nuova teoria di servizio sociale, che si fonda su presupposti formali e scientifici in contrasto con la tradizione dell'individualismo americano, considerando in modo nuovo — attraverso la prospettiva della *membership* — alcuni parametri fondamentali del lavoro sociale. Il curatore dell'edizione italiana ha colto in questa teoria una chiara suggestione a favore di un'interpretazione personalistico-relazionale del processo di aiuto: si tratta, infatti, di considerare l'uomo come persona nella prospettiva dell'appartenenza, anziché come semplice individuo in balia della società e, nel caso specifico, degli operatori dei servizi sociali.

L. FISCHER, *La questione docente. Una ricerca sociologica sugli insegnanti del biennio della scuola secondaria superiore a Torino*, CIRDA, Torino 1994.

Il volume presenta i risultati di un questionario somministrato a duecentocinquanta professori di ruolo del biennio e considera: la collocazione sociale dei docenti, con particolare attenzione alla questione dello *status*; le motivazioni della scelta lavorativa nella scuola e l'identificazione nella professione; l'immagine che gli insegnanti hanno nella loro professione, del ruolo che svolgono e delle problematiche relative allo *stress* in tale attività; i comportamenti dei docenti nella scuola e le valutazioni sulla formazione di base e sull'aggiornamento; gli atteggiamenti nei confronti della politica scolastica e gli orientamenti politico-sindacali. Nelle conclusioni viene proposta una tipologia degli insegnanti, alla luce dei risultati conseguiti, che viene riprodotta su scala nazionale, tenendo presenti anche i dati di altre ricerche.

B. SANGUANINI - M. TESSAROLO (a cura di), *Beni culturali e modernità*, Reverdito Edizioni, Trento 1994.

Il volume affronta attraverso un'indagine sociologica il problema della conservazione dei beni ambientali, architettonici, artistici e storici, in rapporto ai fenomeni di mutamento culturale che stanno interessando le società post-industriali. Le vicende alterne della valorizzazione e della svalutazione dei beni culturali vengono esplorate attraverso i metodi di investigazione del gusto artistico, del suo formarsi e del suo intreccio con i fenomeni di simbolizzazione, oltre che con quello del valore sociale dei beni culturali. La ricerca mette in evidenza la complementarità tra beni e processi culturali, quindi tra espressioni durevoli e stabili nello spazio ed espressioni mutevoli, secondo logiche che si intrecciano e si richiamano vicendevolmente.

(a cura di F. VILLA)